

PROGETTO DEL SERVIZIO
(Art. 23, comma 15 del D. lgs. n. 50/2016)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 164 E SS. DEL D. LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE CALDE/FREDDE PRESSO LE SEDI DEL COMUNE DI BOLOGNA E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.

1. Premessa-contesto di riferimento.

Il servizio di somministrazione automatica di alimenti e bevande sarà effettuato presso le sedi dell’Amministrazione comunale di Bologna e presso le sedi della Città Metropolitana di Bologna, nelle quali sono collocati uffici molto diversi tra loro, alcuni dei quali frequentati oltre che dal personale dipendente, anche da utenti e visitatori, in via occasionale. Il personale dipendente resta, pertanto, il principale destinatario del servizio oggetto della presente procedura.

Il numero dei distributori previsto è considerato idoneo a soddisfare le esigenze degli utenti in maniera adeguata, tenuto conto delle modifiche all’assetto organizzativo delle amministrazioni concedenti.

La concessione in oggetto è stata progettata ponendo la massima attenzione alla qualità del servizio, con la finalità di perseguire la più ampia *mission* dell’amministrazione di diminuzione dell’impatto ambientale e di promozione di buone pratiche di sostenibilità, attraverso specifiche tecniche e criteri premiali che intendono stimolare strategie di riduzione dell’usa e getta, consolidare modelli del riutilizzo, e valorizzare nel modo più ampio possibile di nuovi modelli di economia circolare e gestione dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi di neutralità climatica e di pianificazione nazionale e regionale in termini riduzione nella produzione dei rifiuti.

Il servizio dovrà essere organizzato secondo quanto previsto dalla Direttiva U.E. 2019/904 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente, così come recepito dal D.Lgs. 196/2021, nonché dalla Strategia Regionale #PlasticFreER (approvata con DGR 200/2019).

La concessione oggetto della presente procedura prevede che alcuni distributori vengano installati presso le sedi della Città Metropolitana di Bologna in virtù della delega approvata con determinazione dirigenziale n. 1376 del 22/06/2023.

La delega conferita al Comune di Bologna riguarda sia l’affidamento della gestione della procedura diretta all’individuazione del concessionario del servizio sia le fasi successive, inerenti alla stipulazione e gestione del contratto. Per l’effetto, la Città metropolitana di Bologna si occuperà esclusivamente dell’esecuzione operativa del servizio presso le sedi dell’amministrazione metropolitana nominando un referente per i rapporti con il Comune.

2. Lotto unico.

Si ritiene opportuno effettuare una procedura di gara articolata in un unico lotto, al fine di ottimizzare le prestazioni e garantire il medesimo livello di qualità del servizio presso tutte le sedi presso le quali verranno installati i distributori automatici. La presenza di un unico lotto garantisce, altresì, i medesimi standard di qualità in relazione alla tipologia di prodotti offerti. Non ultimo, un unico lotto garantisce economia di approvvigionamento e gestione.

3. Durata della concessione.

La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque).

4. Valore stimato della concessione e canone di concessione.

Il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D. lgs. n. 50/2016, è pari ad € 2.000.000,00 (al netto di IVA ed altri oneri fiscali).

Tale valore è stato calcolato ponendo come base una stima dei consumi nell'arco temporale di durata del contratto, nonché una stima relativa al numero degli utilizzatori. Nel calcolo si è altresì tenuto conto dei dati storici in possesso dell'amministrazione, del fatturato dei precedenti contratti, tenendo in debita considerazione le diverse prestazioni, e modalità di prestazione, richieste per il servizio di cui alla presente concessione.

Per la parte del servizio relativa all'installazione di erogatori di acqua dalla rete idrica, trattandosi di azione sperimentale, non si dispone di dati storici per cui le stime effettuate dall'amministrazione comunale risultano puramente presuntive.

In ogni caso la stima del valore della concessione ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio in parola, risultando determinanti le scelte strategiche e commerciali che verranno adottate dallo stesso per la gestione del servizio.

Per la presente procedura di gara l'amministrazione comunale ha ritenuto equo stabilire un canone unico che il concessionario dovrà versare per un importo complessivo pari ad € 33.000,00 (trentatremila/00) all'anno, al netto di IVA ed altri oneri fiscali. Tale canone si intende comprensivo dei costi relativi alle utenze, a carico dell'amministrazione concedente, nonché di ogni altro onere gravante sull'amministrazione. Tale importo è stato calcolato tenendo altresì conto degli oneri gravanti sul concessionario in relazione all'installazione e manutenzione degli erogatori di acqua.

5. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.

Per il servizio di cui trattasi, sebbene l'importo stimato risulti inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'amministrazione comunale ritiene opportuno procedere mediante una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. Ciò al fine di garantire la maggiore partecipazione possibile e perseguire, attraverso il confronto concorrenziale, la migliore qualità del servizio.

L'aggiudicazione avverrà col criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto per tale tipologia di concessione si ritiene la qualità fattore preminente. E' importante per l'Amministrazione individuare un concessionario che offra uno standard qualitativo adeguato, in termini di organizzazione del servizio, assistenza, attenzione agli aspetti ambientali, come sarà meglio precisato nella declinazione dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

Si ritiene di stabilire una suddivisione dei punteggi che preveda 90 punti per l'offerta tecnica e 10 punti per l'offerta economica.

Si prevede una soglia di sbarramento all'offerta tecnica pari a punti 45.

6. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi.

I concorrenti dovranno presentare una proposta progettuale, articolata in appositi paragrafi, seguendo l'ordine dei criteri e sub-criteri di valutazione, avente una lunghezza massima di n. 25 pagine (numero di fogli del documento in formato pdf), con esclusione di allegati (a titolo esemplificativo: tabelle, schede tecniche, libretti tecnici e/o immagini), che descriva in maniera sintetica ed esaustiva le modalità di realizzazione del servizio.

I criteri e sub-criteri individuati per l'offerta tecnica, con relativi punteggi sono indicati nella suddetta tabella allegata.

Apposita Commissione sarà nominata per la valutazione delle offerte tecniche, che singolarmente o all'unanimità, assegnerà appositi coefficienti per ciascuno dei criteri e sub-criteri di valutazione, secondo i parametri di seguito indicati:

- coefficiente da 0 a 0,49: insufficiente;
- coefficiente da 0,50 a 0,69: sufficiente;
- coefficiente da 0,70 a 0,89: buono;
- coefficiente da 0,90 a 1: ottimo.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il concorrente dovrà presentare un ribasso unico percentuale cui sarà applicata la formula lineare per l'assegnazione del punteggio.

Le modalità di dettaglio sono rinvenibili nel Disciplinare di gara.

7. Requisiti di partecipazione.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti.

7.1 Requisito di idoneità professionale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, nel settore di attività oggetto della presente concessione (somministrazione e vendita bevande e alimenti a mezzo distributori automatici) o in settore di attività analogo;
- Per gli operatori economici per i quali non sussiste l'obbligo dell'iscrizione nel registro della CC.I.AA.:
Iscrizione nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la presente procedura, non sono previsti requisiti di capacità tecnica e professionale, né di capacità economica e finanziaria.

8. Oneri della sicurezza da interferenze.

L'Amministrazione, valutate le caratteristiche e le modalità di esecuzione della Concessione in oggetto, ha stimato che i costi per oneri relativi alla sicurezza necessari per far fronte ai rischi da interferenze sono pari a € 0,00 (zero).

9. Costi stimati per la manodopera e clausola sociale.

Il servizio oggetto della presente procedura non si configura quale attività ad alta intensità di manodopera, ed i costi della manodopera, per l'intera durata del contratto, sono stimati pari al 30% del valore stimato della concessione.

Non si applica, pertanto, la clausola sociale.

10. Tempi di pubblicazione.

Preso atto della complessità dell'offerta che ciascun concorrente dovrà presentare, comprensiva degli allegati richiesti e del Piano Economico e Finanziario, al fine di garantirne una corretta predisposizione, si prevede di non applicare la riduzione dei termini di pubblicazione disposti dall'art. 8, co. 1, lett. c) del D.L. 76/2020, e mantenere i termini ordinari.